

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione annuale 2017

INDICE

1. Scheda CPDS.....	5
2. Introduzione.....	6
2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica.....	6
2.2. L'offerta didattica del DAFNE.....	8
3. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/L-25).....	9
3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	9
3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	10
3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	11
3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	11
3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	12
4. Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (SFN/L-25).....	12
4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti...	12
4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	13
4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	15
4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	15
4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	16
4.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento.....	17
5. Scienze della Montagna sede di Rieti.....	17
5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti...	17
5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	18
5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	19
5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	19
5.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	20

5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento.....	21
6. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/LM-69)	21
6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti... 21	
6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	22
6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	23
6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	23
6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	25
7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)	25
7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti... 25	
7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	26
7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	27
7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	27
7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	28
7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento.....	29
8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)	29
8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti... 29	
8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	30
8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	31
8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	32
8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	33
8.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento.....	34

Abbreviazione	Descrizione
AA (o aa)	Anno Accademico
AFS	Attività Formativa a Scelta
AlmaLaurea	Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, XVII Indagine (2017) - Condizione occupazionale dei laureati, consultabile al link: http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione13
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento
BAAS/LM-7	Corso di laurea Magistrale in Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute
CCS	Consiglio di Corso di Studi
CdD	Consiglio di Dipartimento del DAFNE
CdLM	Corso di laurea magistrale
CdS	Corso di Studio
CFU	Credito Formativo Universitario
COP	Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DAFNE
CRAFDS/LM-73	Corso di laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo
ECTS	European Credit Transfer and Accumulation System
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PdQ	Presidio di Qualità di Ateneo
SA	Senato Accademico
SAA/L-25	Corso di laurea in Scienze Agrarie ed Ambientali
SAA/LM-69	Corso di laurea Magistrale in Scienze Agrarie ed Ambientali
SMA	Scheda di monitoraggio annuale
SM/L-25	Corso di laurea in Scienze della Montagna
SFN/L-25	Corso di laurea in Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura
SUA CdS	Scheda Unica di Ateneo Corso di Studio

1. Scheda CPDS

DAFNE												
SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS												
QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
Cds	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
SAA-L25	utilità	disinformazione	azienda agraria	spazi/aule	tirocinio	esame	confronto	indicatori	informazione	-	-	-
SFN-L25	utilità	disillusione	uscite	professionalizzazione	rapporto studenti/docenti	-	confronto	indicatori	completezza	-	-	-
SM-L25	utilità	-	-	biblioteca	-	-	-	lacunosità	completezza	-	-	-
SAA-LM69	utilità	disinformazione	azienda agraria	spazi/aule	attività	tirocinio	valutazione	indicatori	informazione	aggiornamento	-	-
CRAFDS-LM73	utilità	disinformazione	uscite	moodle	specializzazione	-	confronto	indicatori	completezza	-	-	-
BAAS-LM7	utilità	disillusione	laboratorio	spazi/aule	adeguatezza	tirocinio	confronto	indicatori	informazione	aggiornamento	-	-
<i>Legenda sigle Corsi di Studio</i>												
SAA-L25:	Scienze Agrarie ed Ambientali L-25											
SFN-L25	Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura											
SM-L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (RI)											
SAA-LM69	Scienze Agrarie ed Ambientali LM 69											
CRAFDS-LM73	Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)											
BAAS-LM7	Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)											
SEZIONE INDICATORI	NO											
SEZIONE PARERI	NO											

2. Introduzione

2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica

La composizione della CPDS è cambiata rispetto all'anno precedente (vedasi relazione CPDS DAFNE 2016) per via del fatto che 2 rappresentanti degli studenti hanno concluso il loro percorso accademico terminando la laurea magistrale e che il 23/4/2017 si sono svolte nuove elezioni dei rappresentanti degli studenti che hanno assunto il loro incarico il 5/5/2017. Gli studenti eletti nei diversi organi del DAFNE (CdD e CCS) hanno concordato chi di loro avrebbe fatto parte della CPDS, comunicando i nominativi al presidente della CPDS il 27/06/2017. Non essendo cambiata la composizione della componente docente, la CPDS ai fini della redazione della presente relazione è risultata essere quella indicata nella Tab. 1.

Tabella 1. Composizione della Commissione Paritetica del DAFNE (ottobre 2017)

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Raffaele Casa	Docente - Presidente commissione	rcasa@unitus.it
Andrea Mazzucato	Docente – Membro commissione	mazz@unitus.it
Elena di Mattia	Docente - Segretario commissione	dimattia@unitus.it
Stefania Scieri	Studente - Rappresentante BAAS-LM7	stefiscieri@hotmail.com
Cristiano Fedi	Studente - Rappresentante CRAFDS-LM73	crisfedi@hotmail.it
Hillary Lanzi	Studente - Rappresentante SAA-LM69	

A questa compagine si è aggiunto, in maniera informale, lo studente Leonardo Fiore, eletto rappresentante per SAA-L25, che ha fattivamente collaborato con la rappresentante degli studenti del gruppo agrario Hillary Lanzi, fornendo il suo contributo per ciò che riguarda il CdS SAA-L25. Questo contributo è stato funzionale anche al proseguimento dell'attività della CPDS, perché la studentessa era in procinto di laurearsi ed avrebbe terminato a breve il suo mandato di rappresentante degli studenti, mentre lo studente Leonardo Fiore sarebbe subentrato come rappresentante in CPDS.

La composizione della CPDS, pur non comprendendo rappresentanti di tutti i 6 CdS del DAFNE, è stata concepita per avere una rappresentanza per le tre aree disciplinari presenti nei corsi del DAFNE: agraria, forestale e biotecnologica. E' da notare, che a seguito della presentazione delle linee guida dell'ANVUR su AVA 2.0 (<http://www.anvur.org/attachments/article/1126/LineeGuidaAVA2.pdf>), in cui viene specificato che "L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti del CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS", il presidente della CPDS ha sollevato la questione dell'eventuale allargamento della composizione della CPDS presso il CdD. Tuttavia il CdD ha ritenuto che allargare la composizione a 12 membri (6 studenti + 6 docenti) avrebbe reso poco efficace il funzionamento della CPDS e che la rappresentanza per macro-aree avrebbe offerto il miglior compromesso tra rappresentatività e funzionalità. Per ovviare alla mancanza di rappresentanti di alcuni CdS (particolarmente notevole è l'assenza di rappresentanti per il corso di SM-L25 che si svolge a Rieti), la CPDS ha ritenuto, come descritto più avanti, di sottoporre direttamente un questionario agli studenti di tutti i CdS del DAFNE, sui punti oggetto della relazione della CPDS.

La CPDS si è riunita la prima volta subito dopo che è stata resa nota la composizione della rappresentanza studentesca il 12/07/2017 in questa riunione il presidente della CPDS ha illustrato agli studenti rappresentanti, le funzioni ed il mandato della CPDS, riferendo le indicazioni scaturite nell'incontro convocato da PdQ il giorno 4/7/2017, relativamente alla revisione delle linee guida AVA 2.0, per il processo di riesame in generale e della relazione della CPDS in particolare.

Successivamente, la CPDS si è riunita dopo la pausa estiva, il 18/9/2017. In tale occasione, dopo aver discusso la questione della incompleta rappresentanza degli studenti di tutti i CdS del DAFNE, ma della necessità di riferire l'opinione degli studenti direttamente e senza mediazione (come prescritto dalle linee guida AVA 2.0), si è deciso che i rappresentanti degli studenti in CPDS avrebbero predisposto un questionario da sottoporre in forma anonima, mediante la piattaforma Google Forms, a tutti gli studenti dei CdS DAFNE. Nei giorni successivi alla riunione, dunque, i rappresentanti degli studenti in CPDS si sono riuniti ed hanno predisposto il questionario, in collaborazione con il presidente della CPDS.

Il questionario, accessibile dal link https://docs.google.com/forms/d/1FW8uLICV-NItcfts1izgw9Hw0VI7N8RpCT_bHGQXPpl/edit#responses

in maniera anonima ma con vincolo di un solo accesso per persona, è stato strutturato con domande a risposta chiusa ed aperta in modo da raccogliere le opinioni degli studenti sui diversi punti della relazione della CPDS, così come illustrati nelle linee guida predisposte dal PdQ. Il link per la compilazione del questionario è stato inviato dai rappresentanti degli studenti a tutti gli studenti dei diversi CdS del DAFNE, tramite e-mail, Whatsapp e Facebook, per un totale di circa 1000 studenti. È stata fissata la scadenza del 5/10/2017 per la compilazione.

Nel corso della riunione è stata anche esaminata la situazione delle fonti da utilizzare nella redazione della relazione, in particolare le schede SUA CdS, le SMA ed i questionari degli studenti raccolti dall'ateneo per ciascun insegnamento. E' stato deciso che il presidente della CPDS, nei giorni successivi alla riunione, avrebbe raccolto tutta la documentazione che avrebbe messo a disposizione di tutti i membri della CPDS su Google drive. Sono state quindi richieste ai presidenti dei CCS le SMA. Per le SUA-CdS ci si è orientati alla consultazione delle versioni disponibili on-line sul sito University (www.university.it). Per quanto riguarda i questionari degli studenti sugli insegnamenti, è emerso che, in conseguenza di decisioni prese a livello di ateneo, i risultati riguardanti l'AA 2016-17 non erano disponibili sul portale flussi informativi come l'anno precedente, ma solo singolarmente (senza alcuna elaborazione) per ciascun insegnamento sul Portale Docente, in un formato non scaricabile su file. Per tale motivo non è stato possibile per la CPDS analizzare le risultanze delle valutazioni degli studenti per l'AA 2016-17. Analisi dettagliate per l'AA 2015-16 sono riportate nella relazione della CPDS del 2016. Peraltro il formato delle sezioni consigliate dall'ANVUR per la relazione della CPDS, in seguito alla revisione AVA 2.0, in vigore dal 2017, non sembra prevedere questo tipo di analisi, ma solo l'analisi su "Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti".

Il giorno 6/10/2017 la CPDS si è riunita per esaminare l'andamento delle risposte al questionario. La sintesi dei risultati per ciascun CdS è riportata nelle diverse sezioni della presente relazione. Nel corso della riunione si è discusso della suddivisione del lavoro di redazione della relazione della CPDS. Dopo aver esaminato collegialmente il significato delle varie parti della relazione, così come illustrato dalle linee guida del PdQ, è stato stabilito che, sulla base della propria competenza, ciascun rappresentante degli studenti avrebbe redatto la parte della relazione della propria area disciplinare. Così, lo studente Cristiano Fedi (CRAFDS-LM73), si è occupato della redazione delle parti riguardanti i CdS dell'area forestale (SFN-L25, SM-L25, CRAFDS-LM73). La studentessa Hillary Lanzi si è occupata della redazione della parte riguardante SAA-LM69, mentre lo studente Leonardo Fiore ha redatto la parte di SAA-L25. Infine la studentessa Stefania Scieri ha curato la parte BAAS-LM7. La redazione da parte dei rappresentanti degli studenti è in larga parte consistita nell'analisi e

commento dei risultati del questionario sottoposto agli studenti dello specifico CdS. I docenti hanno poi integrato le parti scritte dagli studenti, ciascuno per la propria area: R.Casa per SAA-25 e SAA-LM69; E. Di Mattia per SFN-L25, SM-L25, CRAFTS-LM73; A.Mazzucato per BAAS-LM7. La CPDS si è quindi riunita il 19/10/2017 per esaminare collegialmente le parti scritte fino a quel momento e per individuare le parole chiave, per ciascun CdS, che potessero riassumere i punti di forza e le criticità per ciascuna sezione della relazione. È quindi stata compilata collegialmente la scheda riassuntiva, inviata dal PdQ, riportata nella Sezione 1 di questa relazione. Successivamente i rappresentanti degli studenti e dei docenti in CPDS hanno lavorato sulla relazione in autonomia, ciascuno per la propria area di competenza. La condivisione della bozza di relazione su Google Drive ha permesso a ciascun componente della CPDS di effettuare aggiunte e modifiche immediatamente visualizzabili dagli altri componenti.

Da quanto sopra descritto si evince che il testo della relazione scaturisce dal lavoro collegiale delle due componenti, quella degli studenti e quella dei docenti, che si sono confrontate nello specifico dei singoli CdS del Dipartimento. La commissione ha condiviso i metodi e i criteri di analisi dei dati e lavorato in sintonia per produrre un testo condiviso. Ciò non toglie che parti della relazione rispecchino in modo specifico opinioni di singoli membri o componenti della Commissione. A titolo di esempio, la componente studentesca ha avuto pieno mandato redazionale e compilativo relativamente ai contenuti inerenti i risultati del questionario predisposto ed ha liberamente provveduto a redigere le proprie parti in merito.

Il risultati del questionario costituiscono un documento riportante “dati sensibili” e pertanto non saranno tracciabili come parte integrante della relazione Paritetica 2017 ma saranno invece accessibili su richiesta al link https://docs.google.com/forms/d/1FW8uLICV-Nltcfts1izgw9Hw0VI7N8RpCT_bHGQXPpl/edit#responses.

2.2.L’offerta didattica del DAFNE

L’offerta didattica del DAFNE, relativa all’a.a. 2016-17, è costituita da tre Corsi di Laurea e tre Corsi di Laurea Magistrale gestiti attraverso diversi Consigli di Corso di Studio, come riportato nella Tab.2.

Tabella 2. Offerta didattica del DAFNE per l’A.A. 2016-2017

Classe	Corso di Studio	Presidente del CCS	Consiglio di CdS
L25	Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/L-25)	Gabriele Dono	unico
L25	Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (SFN/L-25)	Maria Nicolina Ripa (pro-tempore)	unico
L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (RI)	Bartolomeo Schirone	unico
LM69	Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/LM-69)	Rosario Muleo	unico
LM7	Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)	Umberto Bernabucci	unico
LM73	Conservazione e Restauro	Rodolfo Picchio	unico

	dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)		
--	---	--	--

A partire dall'AA 2015-16, il CdS in Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (SFN/L-25) è attivo a Viterbo, mentre a Rieti è ad esaurimento. Nella sede di Rieti è stato invece attivato, a partire dall'AA 2015-16, il CdS in Scienze della Montagna (SM/L-25).

La presente relazione annuale si riferisce all'AA 2016-2017. Nella stesura della relazione, la CP ha elaborato le proprie indicazioni sugli aspetti elencati nel documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", cioè le linee guida AVA 2.0 (<http://www.anvur.org/attachments/article/1126/LineeGuidaAVA2.pdf>), secondo le indicazioni del documento redatto dal PdQ, "Istruzione operativa per la redazione della "Relazione Annuale Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" versione 2017, resa disponibile sul sito del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo ([http://www.unitus.it/public/contenuti/ExJSite/Istruzione%20operativa_relazione%20CP\(1\).pdf](http://www.unitus.it/public/contenuti/ExJSite/Istruzione%20operativa_relazione%20CP(1).pdf)). Tali aspetti sono stati esaminati singolarmente per ciascun corso di laurea. Tuttavia alcuni aspetti sono stati analizzati in termini generali in quanto di rilevanza complessiva comune a più corsi.

3. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/L-25)

3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità**. Gli studenti trovano utile svolgere il questionario.

Criticità: **disinformazione**. Sono molti gli studenti che non sono a conoscenza della possibilità poter visualizzare i risultati di tale questionario.

Dall'analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti degli studenti in CPDS agli studenti SAA-L25, risulta che la maggior parte degli studenti ritiene che la modalità di svolgimento del questionario on-line sui singoli insegnamenti, prima di potersi iscrivere ad un determinato esame siano adeguate, e che la possibilità di svolgere tale questionario, sia utile per valutare l'insegnamento.

Anche se gli studenti sono soddisfatti della modalità di somministrazione di tale questionario, tuttavia molti di loro non sono a conoscenza della possibilità di poterne visualizzare i risultati e quindi non sono in grado di valutare se tali risultati rispecchiano o meno la loro opinione sull'insegnamento.

Visualizzare i risultati dei questionari è in realtà molto semplice, attraverso il Portale Studenti, ma non salta subito all'occhio dello studente. Per risolvere questo problema, si potrebbe inserire in maniera più evidente, nella Home Page della piattaforma Moodle, nella sezione Questionari, una voce con scritto Risultati Questionari, e riportare lì tutti i risultati. In questo modo gli studenti potrebbero essere al corrente di poter visualizzare tali risultati e farsi un'idea della valutazione complessiva di tale insegnamento.

Un altro aspetto da sottolineare è la poca serietà con cui, alcuni studenti, compilano il questionario. Alcuni studenti hanno riferito che per potersi iscrivere ad un esame, lo compilano in maniera frettolosa e senza prestare molta attenzione alle domande riportate. Questo problema, già emerso da analisi di questionari distribuiti in precedenza agli studenti (vedasi relazione della CPDS del 2016), introduce un elemento d'incertezza sulle successive analisi dei questionari da parte del CCS.

Attualmente, comunque, non risulta alla CPDS che vi siano momenti di valutazione collegiale delle risultanze dei questionari degli studenti, da parte del CCS. Si raccomanda quindi al CCS di considerare questa opportunità di esame collegiale, per poter esaminare aspetti critici e suggerimenti ed eventualmente proporre ai docenti soluzioni concordate.

3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **azienda agraria**. Gli studenti ritengono utile che l'azienda agraria sia disponibile per effettuare esercitazioni e per mettere in pratica quelle conoscenze apprese durante le ore di lezione.

Criticità: **spazi/aule**. Le aule sono troppo piccole per poter accogliere il numero elevato di studenti del corso.

Dalle risposte ottenute dai rappresentanti in CPDS, risulta che alcuni studenti ritengono che le aule per la Didattica siano adeguate per lo svolgimento delle lezioni, mentre altri ritengono che le aule siano troppo piccole per poter svolgere le lezioni, a causa dell'elevato numero di studenti. Inoltre non in tutte le aule, è presente un proiettore funzionante.

La CPDS raccomanda di sostituire il materiale difettoso e di prevedere delle azioni, di competenza più dell'ateneo che del CCS, per rendere le aule in grado di accogliere l'elevato numero di studenti.

La maggior parte degli studenti è soddisfatta delle attività svolte in laboratorio ed in campo, anche se preferirebbero aumentare le ore di esercitazione, perché a loro parere un eventuale aumento delle ore in laboratorio o in campo sarebbe utile per mettere in pratica quanto appreso durante le ore di studio e le ore trascorse in aula.

Per quello che riguarda il materiale presente in laboratorio, gli studenti ritengono che il materiale utilizzato sia adatto, ma che sia necessario un miglioramento in termini di quantità e di qualità, infatti alcuni studenti ritengono che il materiale sia sufficiente mentre altri no. Quindi si consiglia l'acquisto di nuova attrezzatura, in modo tale da garantire la possibilità a tutti gli studenti partecipanti di poter svolgere l'esercitazione nelle condizioni ottimali e l'eventuale eliminazione di tutte quelle attrezzature il cui costo di riparazione superi il costo di acquisto.

Per quanto riguarda la biblioteca, gli studenti sono soddisfatti e la ritengono ben fornita e la maggior parte auspica che la struttura rimanga aperta fino alle ore 24:00 e che sia aumentato il tempo di prestito dei libri.

Per quanto riguarda l'aula informatica, alcuni studenti non ne usufruiscono, mentre gli studenti che la utilizzano, si ritengono soddisfatti, anche se preferirebbero avere più postazioni ed un aggiornamento dei computer.

La maggior parte degli studenti sono soddisfatti dell'azienda agraria, mentre altri non sono soddisfatti oppure non ci sono mai andati. Inoltre molti studenti, la ritengono adatta per svolgere il tirocinio o un'eventuale attività di ricerca, e chiedono di poterla migliorare, magari inserendo qualcosa in campo zootecnico e creare una navetta che colleghi l'azienda agraria con le aule del Dipartimento.

Anche se gli studenti si ritengono per la maggior parte soddisfatti dell'aula informatica, dell'azienda e della biblioteca, ritengono che ulteriori spiegazioni e informazioni sugli utilizzi di queste ultime sarebbero utili per capire al meglio come utilizzarle. La CPDS consiglia quindi al CCS di predisporre delle modalità adeguate di comunicazione sull'accesso e sull'utilizzo di queste infrastrutture.

3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **tirocinio**. Consente allo studente di comprendere come si svolgono quei processi appresi nei libri di testo.

Criticità: **esami**. Avere esami, per la maggior parte solo scritti, è uno svantaggio perché non rimangono i concetti nella mente degli studenti.

Ci sono degli esami per i quali gli studenti preferirebbero avere una diversa modalità di svolgimento della prova, magari inserendo anche una prova pratica, ma la maggior parte ritengono le normali prove di esame siano adeguate.

Anche se le prove di esame sono ritenute adeguate dalla maggior parte degli studenti, secondo alcuni, per determinati insegnamenti la prova scritta dovrebbe essere sostituita da una prova orale (ad es. Botanica, Biologia Animale, Genetica Agraria). È da sottolineare che tra tutti gli insegnamenti del primo anno, nessuno prevede una prova orale, e questo è uno svantaggio perché nel secondo anno, la maggior parte degli esami sono orali e lo studente che si trova a sostenere quegli esami non è abituato. Quindi la proposta è di rivedere la gestione delle prove di esame e cercare di inserire delle prove orali per quelle materie in cui è possibile svolgerle. In alcuni casi, sembra infatti che la scelta della modalità di esame sia dettata più da considerazioni sulla gestione dei numeri elevati di studenti, che dell'ottimizzazione dei risultati di apprendimento. Per alcuni insegnamenti, quali Meccanizzazione Agraria, Agronomia, Coltivazioni Erbacee, Arboree ed Estimo, viene espresso da alcuni studenti il suggerimento di svolgere prove pratiche come modalità di valutazione ulteriore all'esame orale/scritto.

Per quanto riguarda il tirocinio, la maggior parte degli studenti che lo hanno svolto, si ritengono soddisfatti, ma alcuni sostengono che il numero di CFU assegnati per quell'attività sia troppo alto, mentre altri sostengono che il coordinamento con le aziende non sia proprio dei migliori. Secondo questi ultimi, si dovrebbe stabilire un programma specifico per ogni tipo di tirocinio, perché troppo spesso andare in un'azienda significa "perdere tempo ad osservare e stare seduto", piuttosto che apprendere effettivamente qualcosa.

Per quanto riguarda la modalità di svolgimento (e valutazione) della prova finale (elaborato/tesi), la maggior parte degli studenti si ritiene soddisfatta.

3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **confronto**. Ottimo monitoraggio da parte degli organi competenti.

Criticità: **indicatori**. Alcuni degli indicatori ANVUR della SMA hanno dei limiti e dovrebbero essere rimodulati.

La procedura di Monitoraggio Annuale, ha previsto la sintesi degli indicatori AVA da parte del Presidio di Qualità, attraverso una matrice dei trend e dei benchmark.

Quest'ultima, ha evidenziato in maniera molto sintetica ed efficace alcune criticità (indicate con il colore rosso e nero) su alcuni indicatori, che sono:

- l'iC03, riguardante la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni;
- l'iC12, riguardante la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero;

- l'iC27, riguardante il rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza);
- l'iC28, riguardante il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Per ogni indicatore, il CCS ha proposto delle soluzioni per eliminare e/o diminuire tali criticità.

Per quanto riguarda la soluzione proposta per l'iC02, l'opinione dei rappresentanti degli studenti in CPDS è che bisognerebbe sfruttare meglio eventi quali il Salone dello Studente, non solo nella Regione Lazio, ma anche nelle regioni vicine. Le altre soluzioni proposte dal CCS sembrano adeguate.

3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **informazione**. Le informazioni riportate sono chiare e facilmente comprensibili da persone che non sono pratiche del settore.

Criticità: nessuna.

Aperto il sito di University, non si sono riscontrati problemi nell'individuare il Dipartimento ed il CdS SAA-L25. Nella scheda SUA-CdS vengono riportate informazioni che corrispondono a quelle riportate sul sito di Dipartimento. Queste informazioni appaiono in generale chiare ed interessanti per persone interessate quali futuri studenti. Tuttavia non molti sono al corrente dell'esistenza della scheda SUA consultabile on-line dal link ad University a partire dalla sezione del sito di ateneo dedicato alla Assicurazione della qualità. Sarebbe auspicabile che dal sito DAFNE, in corrispondenza della presentazione del CdS, vi fosse un link diretto alla SUA-CdS per approfondimenti.

Le informazioni attualmente riportate nella SUA-CdS per l'aa 2016-17 appaiono corrette.

4. Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (SFN/L-25)

4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità**. Il punto di forza dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è l'utilità, perché permettono allo studente di esprimere la propria opinione sui singoli insegnamenti.

Criticità: **disillusione**. La criticità è data dalla disillusione degli studenti nel rispondere al questionario, in quanto molti di loro sono convinti che le loro risposte ed i loro suggerimenti non vengano presi in considerazione dai docenti, oppure non siano in grado di sortire alcun miglioramento.

La CPDS riscontra dalla SUA-CdS che il CdS di SFN ha preso in esame i dati di soddisfazione della didattica relativa al triennio 2013/14, 2014/15 e 2015/16, disponibili sulla piattaforma di Ateneo e schematizzati mediante una scheda di sintesi, aggiornata a settembre 2016 (estrazione del 12/09/2016). L'analisi della SUA SFN mette in evidenza che l'opinione degli studenti SFN rispecchia un livello di soddisfazione generale sostanzialmente in linea con i corrispondenti valori degli altri CdS del dipartimento e dell'Ateneo.

La componente docente del CPDS 2017, consultando le indagini Almalaurea (alla data di accesso del 27/10/2017, indagine XIX 2017) ha riscontrato un congruente livello di soddisfazione espresso da un collettivo di 34 studenti già laureati SFN ed intervistati recentemente. Dall'indagine emerge che il 97% degli laureati SFN si dichiara positivamente soddisfatto mentre soltanto il 3% esprime insoddisfazione nei confronti del CdL. In modo analogo il 97% degli intervistati giudica positivamente il rapporto instaurato con i docenti del corso e soltanto il 3% rimane pienamente insoddisfatto. Circa il 65 % si iscriverebbe di nuovo a questo corso di questo Ateneo mentre un 23% opterebbe per un diverso Ateneo.

Per quanto riguarda l'analisi del trend triennale dei questionari la componente docente della CFDS 2017 segnala quanto già dettagliatamente riferito nella relazione paritetica pubblicata nel 2016 e riportante, ove necessario, l'opportuna individuazione delle criticità riferite ai singoli insegnamenti.

La CPDS prende atto, attraverso le sollecitazioni della componente studentesca, della necessità di perseguire ulteriori obiettivi migliorativi definiti in base alle informazioni fornite dai questionari di autovalutazione del CdS SFN e che, per la loro estrema utilità informativa, dovranno essere ampiamente utilizzati e divulgati tra gli studenti. In questo modo gli studenti stessi avranno l'opportunità di definire la priorità delle azioni correttive da porre in essere annualmente sentendosi parte attiva di un processo migliorativo del sistema universitario.

Le opinioni degli studenti sulle modalità di utilizzo dei questionari sono stati ottenuti attraverso il questionario somministrato come descritto nella sezione 2.1.

Il 66% degli studenti (8 sul totale dei 12 che hanno risposto al questionario) ritiene adeguata la modalità di somministrazione dei questionari sulla valutazione degli insegnamenti ed il 58% di loro crede che questi, se presi realmente in considerazione, siano efficaci per il miglioramento del singolo insegnamento. Tuttavia non mancano criticità relative soprattutto al fatto che si è costretti a rispondere a domande a risposta multipla che non permettono di esprimere appieno il proprio pensiero come invece le risposte a domanda aperta. La metà degli studenti è al corrente di poter visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma moodle e quasi tutti gli studenti che ne erano al corrente hanno poi guardato i risultati degli stessi.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca propone di migliorare la facilità di interpretazione delle singole domande dei questionari mediante per esempio l'evidenziazione in forma maiuscola delle parole chiave per l'interpretazione della domanda intera, di sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti (per esempio con una didascalia sul portale dello studente nella sezione "questionari") che i questionari che andranno a compilare sono realmente utili e verranno elaborati dalla CPDS. Si propone inoltre di aumentare le domande a risposta aperta che danno allo studente la possibilità di esprimere in maniera più libera e completa la propria opinione.

Una percentuale importante degli studenti non è al corrente della possibilità di visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma moodle e perciò si propone di sensibilizzare al riguardo lo studente attraverso uno spazio apposito sul sito www.unitus.it o sul portale dello studente che fornisca le istruzioni per esaminare l'esito dei questionari.

In ultimo i questionari nella forma attuale non permettono allo studente di esprimere giudizi, suggerimenti ecc. su laboratori, aule, attrezzature, esercitazioni in campo e in laboratorio ecc. perciò si propone di aumentare il numero complessivo di domande al fine di estendere la valutazione dello studente ad altri ambiti che i questionari nella forma attuale non permettono di indagare.

4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **uscite**. Il punto di forza è dato dalle uscite in campo che rappresentano un importante momento didattico-formativo oltretutto aggregante del CdS.

Criticità: **professionalizzazione**. La criticità è costituita dalla professionalizzazione, in quanto lo studente di SFN, pur partecipando ad uscite in campo, spesso non ha la possibilità di affrontare l'attività pratica nel concreto e nello specifico e di capire per esempio come funziona il lavoro del libero professionista forestale.

Dall'analisi delle risposte degli studenti SFN intervistati con il questionario predisposto dalle rappresentanze studentesche della CPDS 2017, emerge che tre quarti degli studenti (9 sul totale dei 12 che hanno risposto al questionario) ritiene adeguate le aule in cui svolgono lezione. Mentre i restanti studenti, che non si ritengono soddisfatti, alla richiesta di motivare la loro risposta negativa, hanno fatto riferimento tutti alle dimensioni troppo ridotte delle aule che non le rendono adeguate ad accogliere il numero di studenti frequentanti. L'80% degli studenti si dicono soddisfatti delle esercitazioni effettuate in campo o in laboratorio e la quasi totalità di essi ritiene che il materiale utilizzato in tali contesti sia adeguato e sufficiente per tutti. La quasi totalità degli studenti valuta positivamente i servizi offerti dalla biblioteca di agraria e il 66% di loro è favorevole al prolungamento dell'apertura giornaliera di questa fino alle ore 24.00. La quasi totalità degli studenti considera l'azienda agraria utile per effettuare tirocini, tesi e approfondimenti delle materie studiate e si ritiene soddisfatta dei servizi che questa offre. Il 66% degli studenti si dice soddisfatto dell'aula informatica e due studenti suggeriscono di migliorare l'efficienza dei computer e di controllare più spesso che mouse e tastiere funzionino.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca propone di utilizzare aule più grandi ove possibile, prolungare l'orario giornaliero di apertura della biblioteca di agraria fino alle 24.00 almeno in via sperimentale ed effettuare un controllo minuzioso di tutti i singoli hardware (pc, mouse, monitor, tastiere ecc.) dell'aula informatica al fine di migliorare il funzionamento e l'efficienza generale di tutti i dispositivi dell'aula.

La componente docente della CPDS 2017 ha ulteriormente provveduto a consultare le indagini Almalaurea (alla data di accesso del 28/10/2017), inerenti i sondaggi dell'indagine XIX 2017 su un collettivo di 34 laureati SFN. In base a tali risposte, le aule sono reputate all'81% come "sempre, quasi sempre e/o spesso adeguate", e la presenza di postazioni informatiche è considerata "adeguata" dal 62% degli intervistati mentre il 38% che le ritiene inadeguate. La valutazione della biblioteca è positiva per l'82%. La valutazione dei laboratori e delle attività pratiche è considerata del tutto soddisfacente dall'82% degli intervistati che ne categorizzano l'adeguatezza nelle classi "sempre, quasi sempre e/o spesso" e in merito a questo aspetto, emerge, dai questionari di Ateneo, che le attività di esercitazioni svolte in SFN sono molto apprezzate dagli studenti.

In merito alla valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale circa il 56% degli intervistati li considera presenti ma inadeguati o inutilizzati e/o non presenti.

I dati Almalaurea, nel loro insieme complessivo definiscono un quadro di riferimento incoraggiante, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tuttavia la componente docente della CPDS 2017 riscontra una criticità consistente per la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale e ravvede la necessità di perfezionare anche altri servizi universitari esistenti che supportino l'esperienza universitaria individuale e la professionalizzazione.

4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **rapporto studenti/docenti**. Il punto di forza del CdS è il basso valore del rapporto studenti docenti del CdS che permette allo studente di essere seguito con più cura e costanza sia nella didattica che nelle attività in campo o nella scrittura della tesi.

Criticità: la rappresentanza studentesca non ravvisa elementi di criticità.

Per questo specifico quadro, la CPDS ha esaminato quanto riferito dagli studenti SFN intervistati con il questionario predisposto dalle rappresentanze studentesche della CPDS 2017.

Il 30% circa degli studenti (4 sul totale dei 12 che hanno risposto al questionario) afferma di voler cambiare le modalità di svolgimento di alcuni esami, ma quando si chiede loro di entrare più nel dettaglio, soltanto uno studente riferendosi a Vivaistica suggerisce di effettuare una prova pratica. Solamente 7 studenti sui 12 totali che hanno risposto al questionario affermano di aver svolto il tirocinio e di questi uno soltanto non si ritiene soddisfatto delle modalità di svolgimento. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale, solo cinque studenti si sono mostrati in grado di rispondere e di questi solo uno non si ritiene soddisfatto.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca ritiene che non emergano particolari criticità strutturali e diffuse per quanto riguarda le modalità di svolgimento di esami, prova finale e tirocinio. Nel caso della prova finale e del tirocinio, per avere un riscontro più aderente alla realtà e poter quindi formulare ipotesi di miglioramento, sarebbe opportuno estendere l'indagine ad un numero maggiore di studenti che ovviamente abbiano affrontato questi due aspetti.

La componente docente della CPDS 2017 ha provveduto a consultare le indagini Almalaurea (alla data di accesso del 28/10/2017), inerenti i sondaggi, ad un anno dalla laurea e relative al collettivo 2016 (indagine XIX 2017) sul carico di studio degli insegnamenti. Si riscontra che il 91 % degli intervistati ha percepito il carico di studi come giustamente adeguato alla durata del corso SFN.

4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **confronto**. Il punto di forza è dato dalla possibilità di effettuare un confronto tra i differenti anni del triennio di riferimento, così da valutare il trend, e tra il CdS forestale dell'UNITUS e quelli degli altri atenei della stessa area geografica e d'Italia.

Criticità: **indicatori**. La criticità riguarda alcuni degli indicatori elaborati dall'ANVUR, e più nello specifico gli indicatori iC27 e iC28, i quali sembrano essere incongruenti ed andrebbero perciò rimodulati.

La rappresentanza studentesca, presa visione del nuovo insieme di indicatori elaborati dall'ANVUR e dei commenti del CCS contenuti nella SMA relativi a quegli indicatori che evidenziano criticità, e considerata la fase sperimentale dell'intero processo per l'AA 2016-17, esprime un giudizio soddisfacente ritenendo che tale processo possa contribuire fattivamente al miglioramento della qualità della didattica del corso. Nello specifico, sono ritenuti essere punti di forza la possibilità di far riferimento (per ciascun indicatore) a tre anni accademici così da evidenziare al meglio i trend e la possibilità di fare il confronto tra i valori del CdS in esame e la media dell'Ateneo, dell'area geografica di riferimento e degli altri atenei non telematici italiani, così da poter comprendere la posizione del CdS all'interno del panorama universitario

italiano. Pur essendo positivo il giudizio, la rappresentanza studentesca ritiene comunque possibili margini di miglioramento, per esempio aumentando l'affidabilità delle banche dati utilizzate.

La componente docente della CPDS ha preso visione della SMA-SFN constatando che tale scheda ha analizzato nel dettaglio tutti gli indicatori relativi al triennio di riferimento e ha commentato sia gli indicatori soddisfacenti che quelli critici.

La SMA di SFN ha presentato in maniera più specifica un'analisi di dettaglio per i tre indicatori fortemente critici: iC02 (didattica gruppo A), iC10 e iC12 (internazionalizzazione). Per ciascuno degli indicatori suddetti sono state esplicitate accuratamente le varie azioni correttive

Per quanto riguarda l'iC02, che indica la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la SMA di SFN delinea un quadro di riferimento allarmante che necessita azioni correttive incisive. La SMA di SFN fa presente che la recente riformulazione dell'ordinamento didattico, varata nell'A.A. 2016-2017 potrebbe fornire una risposta concreta a tale criticità ma dovrà essere supportata da azioni correttive di potenziamento del tutoraggio, di promozione della didattica multimediale, di implementazione costante del monitoraggio dei tassi di superamento dei diversi esami.

Considerando l'aspetto critico dell'internazionalizzazione, la SMA di SFN ravvede la necessità di definire azioni concrete di supporto al conseguimento di ECTS da parte degli studenti regolari (indicatore iC10), mediante la revisione degli accordi bilaterali in essere ed il potenziamento del tutoraggio con particolare riferimento a quello incentrato sulle fasi di predisposizione del Learning Agreement.

Per quanto riguarda la possibilità di attrarre gli studenti da Atenei esteri (indicatore iC12) non sono previste particolari azioni concrete a supporto di tale aspetto critico anche a livello di Ateneo.

La Paritetica, considerando l'adeguatezza del monitoraggio annuale posto in essere da SFN, prende atto delle azioni correttive programmate ed auspica che la recente riformulazione dell'ordinamento didattico ed il potenziamento della didattica multimediale e del tutoraggio "in itinere" siano provvedimenti adeguati a favorire il conseguimento del titolo triennale nei tempi previsti.

La CPDS ripropone all'attenzione del CdS SFN-L25 l'annoso problema, già discusso nella Relazione 2016, della presenza di un test in ingresso non sufficientemente selettivo che comporta l'accesso ad SFN di studenti che manifestano bassi livelli di preparazione (voto di diploma basso) e che sono propensi all'abbandono ed alla bassa acquisizione di CFU. La CPDS considera che l'adozione dei corsi integrativi di supporto sia un strumento facilitativo utile per rimediare alle carenze formative "in ingresso". Pertanto questo ausilio dovrebbe essere costantemente riproposto nella programmazione delle azioni concrete volte al miglioramento dell'efficacia del percorso. Per quanto riguarda il potenziamento dell'internazionalizzazione in "uscita" (indicatore iC10), la CPDS ritiene che le azioni programmate dal CdS SFN siano da considerarsi sufficientemente adeguate a definire uno scenario di miglioramento sistemico. La CPDS ritiene altresì che il coinvolgimento diretto del CdS SFN, come parte attiva del processo di promozione del programma di mobilità ERASMUS+, sia imprescindibile per contrastare la disaffezione degli studenti verso questo tipo di attività formativa. La CPDS riscontra, in relazione alle criticità di potenziamento dell'indicatore iC12, che il contesto operativo di Ateneo non consente di avviare una programmazione incisiva di erogazione didattica in lingua inglese e ciò è fortemente penalizzante per SFN in termini di "attrattività" degli studenti provenienti dall'estero.

4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**. Il punto di forza è dato dalla completezza delle informazioni contenute nella SUA che aiutano lo studente ad orientarsi concretamente nella scelta del CdS SFN.

Criticità: la rappresentanza studentesca non ravvisa elementi di criticità.

La rappresentanza studentesca, presa visione della scheda SUA relativa al CdS SFN ritiene più che sufficienti le informazioni in essa contenute, valutandone positivamente il livello di completezza e di dettaglio, nonché l'aderenza alla realtà. Un eventuale studente interessato al CdS SFN, attraverso la lettura dei vari quadri in cui è suddivisa la SUA, è messo nelle condizioni di pianificare il suo intero percorso di laurea triennale, compreso il tirocinio ed eventuali progetti di mobilità internazionale e di accompagnamento al lavoro. Le informazioni circa la formazione scolastica degli immatricolati al CdS SFN e l'elenco di tutti gli insegnamenti previsti dall'ordinamento del corso, permettono ad un eventuale studente interessato di capire che tipo di background gli viene richiesto e se sussistono eventuali lacune da colmare.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca, ritenendo la scheda SUA perfettamente in grado di offrire allo studente una presentazione valida e omnicomprensiva del CdS SFN, propone che questa goda di più visibilità, per esempio inserendo il file in pdf o il link al sito University sul sito internet del DAFNE, in corrispondenza della sezione dedicata al corso suddetto, oppure fornendolo ai tutors e al personale del servizio di orientamento del DAFNE che lo potranno poi girare a docenti o dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado interessate da attività di orientamento.

Ad un controllo formale effettuato dalla componente docente della CPDS, non si riscontrano nella versione on-line della SUA-CdS di SFN, anomalie ricorrenti dei singoli link presenti nelle sezioni pubbliche che diano luogo ad errori di collegamento, omissioni o indicazioni incongruenti. Si segnala soltanto quanto segue:

- il link del quadro A3.a riporta ad un messaggio di errore che esplicita: "siamo spiacenti si è verificato un errore";
- il link del quadro A5.a non è collegato;
- il link del quadro B4 (Laboratori e Aule informatiche) aggancia una pagina contenente un messaggio di errore che riporta quanto segue: "siamo spiacenti si è verificato un errore".

4.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Nel CdD del DAFNE in data 7/09/2017 è stata illustrata dalla prof.ssa Ripa, per conto del prof. Carbone del DIBAF, un'iniziativa di acquisizione da parte dell'ateneo di 4,5 ettari sui Monti Cimini dedicati alla ricerca e alla didattica della Tuscia, come riportato nel relativo verbale n. 75 redatto dal prof. Pagnotta. Si auspica, in virtù dell'approvazione nella medesima sede, di valorizzare tale proposta che potrebbe configurare uno spazio formativo aziendale di tipo forestale-sperimentale, in grado di potenziare l'esperienza operativa "in foresta", a vantaggio della vocazione territoriale locale e della professionalizzazione degli studenti.

5. Scienze della Montagna sede di Rieti

5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità**. Il punto di forza dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è l'utilità, perché permettono allo studente di esprimere la propria opinione sui singoli insegnamenti.
Criticità: non emergono particolari criticità.

Il 60% circa degli studenti (5 sul totale degli 8 che hanno risposto al questionario) non ritiene adeguata la modalità di somministrazione dei questionari sulla valutazione degli insegnamenti mentre la metà di loro li ritiene utili ad evidenziare ed ovviare ad eventuali carenze nella didattica. L'altra metà si dimostra invece piuttosto scettica sulla loro reale efficacia a causa del fatto che molti studenti rispondono con superficialità al questionario oppure le opzioni di risposta fornite non permettono allo studente di esprimere appieno le proprie opinioni. I tre quarti degli studenti non sono al corrente di poter visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma moodle ed ovviamente non hanno mai consultato i risultati degli stessi. I restanti studenti che invece sapevano di poter visualizzare i risultati dei questionari lo hanno fatto.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca propone di migliorare la facilità di interpretazione delle singole domande dei questionari mediante per esempio l'evidenziazione in forma maiuscola delle parole chiave per l'interpretazione della domanda intera. Propone inoltre di sensibilizzare gli studenti (per esempio con una didascalia sul portale dello studente nella sezione "questionari") sul fatto che i questionari che andranno a compilare sono realmente utili e verranno elaborati dalla CPDS. Si propone inoltre di aumentare le domande a risposta aperta che danno allo studente la possibilità di esprimere in maniera più libera e completa la propria opinione.

La criticità più grande riguarda però la non conoscenza da parte degli studenti della possibilità di visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma moodle e perciò si propone di sensibilizzare al riguardo lo studente attraverso uno spazio apposito sul sito www.unitus.it o sul portale dello studente che fornisca le istruzioni per guardare l'esito dei questionari.

In ultimo i questionari nella forma attuale non permettono allo studente di esprimere giudizi, suggerimenti ecc. su laboratori, aule, attrezzature, esercitazioni in campo e in laboratorio ecc. perciò si propone di aumentare il numero complessivo di domande al fine di estendere la valutazione dello studente ad altri ambiti che i questionari nella forma attuale non permettono di indagare.

Per quanto riguarda l'analisi dettagliata dei questionari di Ateneo relativi all'a.a. 2015-2016 si rimanda a quanto già presentato nella relazione paritetica redatta precedentemente (relazione pubblicata nel 2016) e riportante, ove necessario, l'opportuna segnalazione delle criticità riferite ai singoli insegnamenti.

5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: non emergono particolari punti di forza.

Criticità: **biblioteca**. Una criticità è data dall'assenza della biblioteca nella sede di Rieti.

La quasi totalità degli studenti SM intervistati nel questionario della CPDS 2017, ritiene adeguate le aule in cui svolgono le lezioni. La metà degli studenti si ritiene soddisfatta delle esercitazioni effettuate in campo od in laboratorio. Il 60% degli studenti inoltre ritiene adeguato il materiale utilizzato in tali contesti e la quasi totalità di loro lo ritiene anche sufficiente per tutti. La metà degli studenti esprime un giudizio negativo sulla biblioteca di agraria con sede a Viterbo ed inoltre viene fatto notare che nella sede

di Rieti non esiste una biblioteca. La metà degli studenti esprime un giudizio positivo sull'aula informatica di Rieti e solamente uno studente in maniera ripetuta ribadisce la necessità di dotarsi di un numero adeguato di PC con installati software aggiornati. La quasi totalità degli studenti considera l'azienda agraria di Viterbo utile per effettuare tirocini, tesi e approfondimenti delle materie studiate, ma la metà di questi non ne ha mai usufruito.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca vede come elemento di criticità l'inesistenza della biblioteca nella sede di Rieti e propone di allestirla una se possibile. Si propone inoltre di migliorare l'efficienza dell'aula informatica con nuovi PC più moderni e con software aggiornati e di pubblicizzare maggiormente l'azienda agraria di Viterbo e le sue potenzialità.

5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Non emergono particolari punti di forza.

Non emergono particolari criticità.

La quasi totalità degli studenti si ritiene soddisfatta delle attuali modalità di svolgimento degli esami. Solamente 5 studenti sugli 8 totali che hanno risposto al questionario affermano di aver svolto il tirocinio e di questi 3 non si ritengono soddisfatti delle modalità di svolgimento. La metà degli studenti non ha espresso una opinione sulle modalità di svolgimento e valutazione della prova finale perché ancora non l'ha affrontata. I restanti studenti si sono invece dimostrati soddisfatti.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca ritiene che non emergano particolari criticità strutturali e diffuse per quanto riguarda le modalità di svolgimento di esami, prova finale e tirocinio. Nel caso della prova finale e del tirocinio, per avere un riscontro più aderente alla realtà e poter quindi formulare ipotesi di miglioramento, è necessario attendere che vi siano studenti che abbiano affrontato questi due aspetti della formazione, essendo il corso di recente attivazione.

5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: non emergono particolari punti di forza.

Criticità: **lacunosità**. La criticità è data dalla lacunosità complessiva della SMA, ovverosia dalla mancanza di dati disponibili relativamente alla maggior parte degli indicatori (19 sul totale di 24) dovuta alla recente attivazione del corso.

La CPDS nella componente docente riscontra che la scheda di monitoraggio annuale di SM riporta unicamente l'analisi di benchmarking per alcuni specifici indicatori (iC05, iC08, iC19, iC27, iC28) in quanto essendo un corso di recente attivazione non ha potuto contare su un quadro di riferimento completo relativo ai dati del 2013 e del 2014.

Gli indicatori classificati come “non disponibili” sono ascritti al gruppo inerente la didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC09), l’internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12), la valutazione della didattica (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17), il percorso di studio e di regolarità delle carriere (iC21, iC22, iC23, iC24).

La SMA di SM, ha dato seguito ad un’analisi dettagliata degli indicatori disponibili (iC05, iC08, iC19, iC27, iC28) rilevando convergenza o discostamento in relazione alle medie di ateneo, nazionali o regionali. Da questa analisi emerge unicamente la criticità della “docenza a contratto”, erogata principalmente nel primo anno che incide negativamente sugli indicatori (iC05, iC19). In relazione a questo problema il CdS di SM non prevede di proporre nell’immediato azioni correttive concrete.

La CPDS, considerando l’adeguatezza del monitoraggio predisposto da SM, prende atto delle criticità rilevate suggerendo di esplorare provvedimenti organizzativi volti ad una redistribuzione triennale dei CFU erogati dalla “docenza a contratto”.

La rappresentanza studentesca, presa visione della SMA del CdS SM e del relativo commento, ritiene esiguo il numero di indicatori disponibili (solamente cinque: iC05, iC08, iC19, iC27 e iC28) rispetto al totale degli indicatori elaborati dall’ANVUR (n=24) e ritiene perciò questi assolutamente insufficienti a fornire un quadro completo di trend e benchmarking preliminare alla valutazione di azioni volte al miglioramento della qualità della didattica. Infatti tutti gli indicatori tranne quelli sopra menzionati non hanno disponibili i valori relativi a tutti e tre gli anni presi in considerazione (2013, 2014, 2015) e quindi risulta impossibile valutare sia il trend del CdS negli anni, sia fare un confronto tra i valori del CdS in esame e la media dell’Ateneo, dell’area geografica di riferimento e degli altri atenei non telematici italiani.

A seguito dell’analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca ritiene perciò troppo lacunosi oltreché inefficaci i pochi dati disponibili per il miglioramento del CdS nel suo complesso e ritiene altresì che il processo di monitoraggio possa essere realmente efficace allorché sarà possibile acquisire maggiori dati e informazioni così da poter calcolare un numero maggiore di indicatori.

5.5. (E) Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**. Il punto di forza è dato dalla completezza delle informazioni contenute nella SUA che aiutano lo studente ad orientarsi concretamente nella scelta del CdS SM.

Criticità: non emergono particolari criticità.

La rappresentanza studentesca, presa visione della scheda SUA relativa al CdS SM ritiene sufficienti le informazioni in essa contenute. Un eventuale studente interessato al CdS SM attraverso la lettura dei vari quadri in cui è suddivisa la SUA, è messo nelle condizioni di pianificare il suo intero percorso di laurea triennale, compreso il tirocinio ed eventuali progetti di mobilità internazionale e di accompagnamento al lavoro. Le informazioni circa la formazione scolastica degli immatricolati al CdS SM e l’elenco di tutti gli insegnamenti previsti dall’ordinamento del corso, permettono ad un eventuale studente interessato di capire che tipo di background gli viene richiesto e se sussistono eventuali lacune da colmare.

A seguito dell’analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca, ritenendo la scheda SUA perfettamente in grado di offrire allo studente una presentazione valida e omnicomprensiva del CdS SM, propone che questa goda di più visibilità, per esempio inserendo il file in pdf o il link al sito University sul sito internet del DAFNE in corrispondenza della sezione dedicata al corso suddetto, oppure fornendolo ai tutors e al personale del servizio di orientamento del DAFNE che lo potranno poi girare a

docenti o dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado interessate da attività di orientamento.

Ad un controllo formale effettuato dalla componente docente della CPDS, nella versione on-line pubblica della SUA-CdS SM non si riscontrano anomalie consistenti dei singoli link presenti nelle sezioni B e C. Si segnala un errore di collegamento a carico del link del quadro B2.a (Calendario dei Corsi di studio e orario delle attività formative). In questo caso si aggancia una pagina riportante un messaggio di errore che segnala quanto segue: "siamo spiacenti si è verificato un errore".

5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Nel CdD del DAFNE in data 7/09/2017 è stata illustrata dalla prof.ssa Ripa, per conto del prof. Carbone del DIBAF, un'iniziativa di acquisizione da parte dell'ateneo di 4,5 ettari sui Monti Cimini dedicati alla ricerca e alla didattica della Tuscia, come riportato nel relativo verbale n. 75 redatto dal prof. Pagnotta. Si auspica, in virtù dell'approvazione nella medesima sede, di dare seguito a tale proposta che potrebbe configurarsi come una azienda forestale sperimentale, che sebbene decentrata rispetto alla sede reatina, potrebbe contribuire a potenziare l'esperienza operativa "in foresta" degli studenti, a vantaggio della vocazione territoriale regionale, migliorando la loro professionalizzazione.

6. Scienze Agrarie ed Ambientali (SAA/LM-69)

6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità**. Si ritiene che la somministrazione del questionario di valutazione degli insegnamenti sia importante ed utile per individuare e monitorare i punti su cui lavorare per migliorare i servizi agli studenti grazie al loro feed-back.

Criticità: **disinformazione**. Pochi studenti sono informati: si potrebbe potenziare la comunicazione e sottolineare l'importanza che questi mezzi hanno sulla valutazione degli insegnamenti e sulla miglioria che grazie a loro potrebbero subire gli insegnamenti stessi.

Gli studenti ritengono che le modalità di somministrazione del questionario di valutazione degli insegnamenti sia adeguata: la maggioranza, ha espresso parere favorevole, mentre la minoranza ritiene che le modalità siano inadeguate. Spesso la compilazione dei medesimi avviene esclusivamente al fine di poter accedere all'iscrizione all'esame di uno specifico insegnamento. La procedura, infatti prevede che, prima dell'iscrizione all'esame, gli studenti frequentanti vengano sottoposti al questionario sull'insegnamento. Si potrebbe migliorare la modalità di esecuzione e proposta dei questionari. ad esempio creando un'area dedicata a questa valutazione sulla piattaforma degli studenti, da compilare obbligatoriamente, ma non collegata direttamente alla prenotazione degli esami.

I questionari di valutazione dei docenti sono ritenuti utili per la maggioranza che ha risposto in modo favorevole, anche se alcuni di questi hanno evidenziato un deficit nell'utilità degli stessi. La compilazione da parte degli studenti potrebbe risultare approssimativa ed affrettata e questo potrebbe incidere negativamente sull'effettiva veridicità dei risultati per la valutazione del docente in causa.

Solo poche persone risultano essere al corrente della possibilità di poter accedere ai risultati del questionario dal portale Moodle, questo evidenzia una scarsa informazione e, a volte, un mancato

interesse ad alcune attività che la didattica offre e/o che probabilmente non godono di un'adeguata e doverosa comunicazione.

Potrebbero essere potenziati alcuni canali interattivi che sensibilizzino gli studenti a sfruttare in modo costruttivo i portali di cui dispone l'Ateneo, ma è da sottolineare qualche *défaillance* che il portale dello studente attualmente presenta. La maggioranza dichiara di non aver mai guardato i risultati derivanti dai questionari, mentre di coloro che erano a conoscenza della possibilità di visualizzarli, solo pochi hanno effettivamente corrisposto interesse e curiosità nella consultazione. Non si hanno basi sufficienti per esprimere quanto i questionari rispecchino l'opinione del singolo studente, con i dati che si hanno a disposizione. Si può però dedurre, che la motivazione e l'interesse che gli studenti manifestano durante la compilazione dei questionari sia sorpassata dall'esigenza di una semplice e veloce iscrizione all'esame. Attualmente, comunque, non risulta alla CPDS che vi siano momenti di valutazione collegiale delle risultanze dei questionari degli studenti, da parte del CCS. Si raccomanda quindi al CCS di considerare questa opportunità di esame collegiale, per poter esaminare aspetti critici e suggerimenti ed eventualmente proporre ai docenti soluzioni concordate.

6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **azienda agraria**. Rappresenta l'immagine dell'Ateneo, la preparazione e l'abilità delle figure professionali uscenti, nonché ottima risorsa per gli studenti, docenti e personale impiegato nella ricerca.

Criticità: **spazi/aule**. L'aumento d'iscrizioni degli ultimi anni ha portato ad una situazione non ottimale per quanto riguarda l'allocazione delle aule ai vari insegnamenti; oltre a ciò, anche gli spazi di ricreazione e studio non sono sufficienti per gli studenti.

Dal risultato del questionario sottoposto dai rappresentanti agli altri studenti SAA-LM69, emerge che le aule utilizzate per lo svolgimento delle lezioni risultano inadeguate per poco meno della metà degli studenti, mentre i restanti non lamentano il problema degli spazi. Gli studenti, dall'indagine effettuata dalla CPDS, sottolineano l'inadeguatezza delle aule in termini di spazi, l'insufficiente riscaldamento dei luoghi adibiti alla didattica e la scarsa ergonomia di cui godono i posti a sedere.

La maggioranza è soddisfatta sia dei laboratori sia delle esercitazioni svolte in campo, ma una quota abbastanza alta risulta insoddisfatta, motivando tale opinione con specifici riferimenti: la qualità dei materiali forniti è scarsa per alcuni degli studenti, altri lamentano l'esigenza di avere più ore di attività pratica e/o giornate interamente dedicate alle attività in campo per evitare delle sovrapposizioni con orari di altri corsi e per evitare repentini spostamenti, altri incoraggiano un maggior coordinamento tra insegnamenti per le uscite e l'utilizzo di vie di comunicazione ufficiali per l'interazione docente-studente che siano chiare ed accessibili a tutti. Nel complesso il materiale utilizzato durante le esercitazioni in laboratorio e/o in campo risulta essere adatto per il corretto svolgimento dell'esercitazione questo per quasi la totalità degli studenti. Le mancanze che alcuni studenti evidenziano rispetto al materiale fornito sono riconducibili a diversi aspetti: alcuni affermano che, a volte, non ci sono sufficienti copie per tutti gli studenti frequentanti del materiale fornito dal docente, altri sottolineano che i laboratori non sono abbastanza spaziosi e questo comporta dei turni molto spesso scomodi per i pendolari e per coloro che sono impegnati in altri corsi e/o attività collaterali o inerenti alla didattica. Per quanto riguarda il servizio biblioteca pochi studenti risultano soddisfatti, la maggioranza è abbastanza soddisfatta mentre pochi di

essi non hanno mai usufruito del servizio. Interessante risulta essere la risposta positiva all'apertura della biblioteca fino alle ore 24:00.

La maggioranza degli studenti è insoddisfatto del servizio fornito dall'aula informatica, mentre per l'azienda agraria c'è una soddisfazione sui servizi forniti espresso della maggioranza degli studenti. Si evidenzia un marcato interesse a svolgere attività di esercitazione ed approfondimento degli argomenti studiati, come anche attività di tirocinio e tesi, all'interno dell'azienda agraria. Questo potrebbe essere un punto di forza da considerare per potenziare l'immagine dell'Ateneo, come anche la preparazione e l'abilità delle figure professionali uscenti, nonché ottima risorsa sia per gli studenti, docenti e personale impiegato nella ricerca. I suggerimenti che nel complesso sono stati proposti per ognuna di queste attività, luoghi, e aule su citate sono: la manutenzione più accurata dei PC, la sostituzione di quelli che risultano non funzionanti, maggiore attività in campo sia in azienda agraria sia nelle aziende esterne, riapertura del reparto zootecnico con una maggiore mole di iniziative ed attività sperimentali.

6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **attività**. Uscite pratiche, attività in campo, visite organizzate, queste sono le iniziative che promuovono un corso di studio volto alla preparazione di figure professionali al passo con il progresso, con l'innovazione ed il cambiamento.

Criticità: **tirocinio**. È fondamentale quest'attività, funge da ponte di collegamento con il mondo esterno e crea l'opportunità di interfacciarsi con il mondo del lavoro; consente di valutare al tirocinante le proprie potenzialità e preferenze nelle diverse mansioni che potrebbe ricoprire nel futuro prossimo.

Dall'analisi del questionario sottoposto dai rappresentanti agli studenti SAA-LM69, emerge che maggioranza degli studenti non cambierebbe le modalità di esame attualmente previste, ma una minoranza sì.

Pochi risultano coloro che non hanno ancora svolto il *tirocinio*, mentre la maggioranza si ritiene soddisfatto delle modalità di svolgimento dello stesso, anche se viene ampiamente sottolineata l'esigenza di più ore a disposizione per lo svolgimento di un'*attività* che è fondamentale per creare un ponte tra un'istituzione universitaria e il mondo del lavoro. È un'attività che dà modo allo studente stesso di interfacciare con *attività* pratiche che possano aiutarlo ad individuare cosa possa essere maggiormente affine con le proprie potenzialità e con i propri obiettivi.

Netto è il risultato della soddisfazione delle modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale per la maggioranza degli studenti, anche se alcuni suggeriscono un corso di laurea unico di cinque anni dove possano crescere esponenzialmente le attività pratiche sia in laboratorio, come in azienda agraria, e infine anche tramite "work project", progetti esterni, collaborazioni, visite.

6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **valutazione**. È un ottimo strumento di valutazione per cercare di classificare diverse realtà universitarie, servizi, corsi e organizzazione. Grazie a questo mezzo vengono valutate e riassunte in modo schematico per individuare in modo snello diversi punti chiave.

Criticità: **indicatori**. Ci sono alcuni indicatori che dovrebbero essere rivalutati, riformulati o studiati meglio (anche nei calcoli che a monte vanno a generarli) per contestualizzarli a diverse realtà che spesso presentano delle divergenze nell'essere riassunte tramite indici.

Il monitoraggio annuale è una pratica molto importante, a parere della componente studentesca della CPDS, per cercare di uniformare le sorti delle numerose realtà universitarie italiane, nonostante ciò sono ancora molte le criticità che questo sistema evidenzia sia per i sistemi di calcolo sia per le organizzazioni e i punti di forza che ogni realtà vanta singolarmente. La SMA presenta complessivamente un trend positivo di molti degli *indicatori* attraverso cui redige la *valutazione*, i cui valori sono in linea con quelli dei CdS in atenei non telematici della stessa area geografica e in Italia; pertanto essi non saranno discussi.

Indicatori relativi alla didattica e che riportano criticità sono:

-iC01: Percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

-iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

-iC04: Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*

Indicatori di internazionalizzazione che riportano criticità sono:

-iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

-iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere che riportano criticità sono:

-iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente che riportano criticità sono:

-iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

-iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Questi indicatori descrivono, secondo le nuove linee guida AVA (Punto R3.C.1 che fa riferimento al quadro B3 della SUA-CDS), lo stato di qualificazione del corpo docente, definito dal rapporto numero di studenti per Full Time Equivalent Professor, e nel caso del Corso in esame tende ad aumentare in maniera linearmente proporzionale (+8,9 unità/FTEP, $R=0,997$) all'aumento degli studenti iscritti. Tuttavia, il numero di studenti iscritti al Corso, per gli anni presi in esame, non supera la soglia di 60 per il primo anno di iscrizione e, complessivamente, per i due anni il numero di 120, pertanto questi indicatori sono positivi ed in crescita. Inoltre, visto il numero degli studenti iscritti, al di sotto dei limiti massimi, è scongiurato il sovraccarico del corpo Docente che sarebbe non in linea con le necessità d'erogazione della didattica (frontale, seminari, esercitazioni, etc.) per un CdL Magistrale di area scientifica. L'incremento del numero degli studenti iscritti non ha avuto effetti negativi sulle performance di ricerca dei docenti del CdS, come risulta dall'indicatore iC09, che descrive, un valore positivo del Corso (1,1) superiore alla media degli atenei dell'area di riferimento (0,9) e di quella degli atenei nazionali (1,0), per corsi di studi analoghi. Gli indicatori, quindi, evidenziano un'efficienza del Corso, poiché tende a ridurre il valore del CSTD, il quale è obiettivo prioritario dell'Università, e rimanda ad essa l'attivazione di strategie utili per ottimizzare tali indicatori.

L'attenzione è posta sugli indicatori C27 e C28 sia a livello concettuale sia a livello concreto. Ci sono delle incongruenze sulla valutazione oraria di un docente impegnato nel Corso, come lo definisce la Nota Metodologica AVA2.0: "Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica

attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di “Full Time Equivalent Professor” (120 ore). Dal punto di vista interpretativo degli studenti, i due indicatori iC27 iC28 hanno delle incongruenze soprattutto rispetto al numero degli iscritti riportato, in quanto i nostri iscritti sono 95, molti di più dei numeri delle medie dell'area geografica e degli atenei. Se incrociassimo e vedessimo i fuori corso i numeri sono sostanzialmente in linea, ma abbiamo sul foglio della matrice trend benchmark un valore negativo. Nella *valutazione* dell'ateneo la codifica di colorazione della matrice preparata dal PdQ, è attribuita tramite l'applicazione di una formula e non si rifà ad un approccio statistico. L'utilizzo dei colori comporta conclusioni che si tendono ad applicare senza approfondire le motivazioni dell'attribuzione della colorazione. Questo potrebbe portare a discussioni negli organi accademici (CdA o Senato) problematiche che di fatto potrebbero essere non consistenti. Della scheda del Corso LM69 risulta che il numero degli studenti SAA-LM69 della Tuscia è maggiore di quello dell'area geografica e nazionale per IC27 e per buona parte di iC28, ma il denominatore è più basso. Se pesa il denominatore e non l'aumento degli studenti, allora vuol dire che ciascun docente fa più di 6 CFU per il Corso magistrale, oppure che il numero di ore svolte da ciascun docente è superiore alle 8 ore di didattica per CFU. Sarebbe necessario approfondire questi aspetti. Infatti, se fosse chiaro come ANVUR valuti questi aspetti allora sarebbe più facile ragionare su possibili azioni correttive.

6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: *informazione*. Utile e importante per monitorare regolamenti e informazioni attinenti all'Ateneo.

Criticità: *aggiornamento*. Ogni corso deve essere man mano aggiornato, pari passo con la dinamicità del cambiamento che coinvolge i regolamenti dei singoli corsi.

Aperto il sito di University, non si sono riscontrati problemi nell'individuare il Dipartimento ed il CdS SAA-LM69. Nella scheda SUA-CdS vengono riportate informazioni che corrispondono a quelle riportate sul sito di Dipartimento. Queste informazioni appaiono in generale chiare ed interessanti per persone interessate quali futuri studenti. Tuttavia non molti sono al corrente dell'esistenza della scheda SUA consultabile on-line dal link ad University a partire dalla sezione del sito di ateneo dedicato alla Assicurazione della qualità. Sarebbe auspicabile che dal sito DAFNE, in corrispondenza della presentazione del CdS, vi fosse un link diretto alla SUA-CdS per approfondimenti.

Le informazioni attualmente riportate nella SUA-CdS per l'aa 2016-17 appaiono corrette.

7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)

7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: *utilità*. Quello che viene considerato il punto di forza dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è la loro utilità, poiché dà loro la possibilità di esprimere un parere riguardo agli insegnamenti..

Criticità: **disillusione**. Si riscontra però una certa disillusione, perché se da un lato gli studenti si sentono presi in considerazione, dall'altro sentono che le opinioni che esprimono non vengono ascoltate, o che comunque siano tenute in poco conto.

In aggiunta ai questionari gestiti dall'Ateneo (cosiddetto "Vota chi ti vota"), il CdLM BAAS somministra annualmente agli iscritti un questionario autogestito al fine di raccogliere il parere degli studenti in merito ad aspetti generali e specifici del percorso di studi. A tale sondaggio, eseguito nel mese di giugno 2017, si è aggiunto un questionario promosso dai rappresentanti della CP focalizzato su aspetti specifici in valutazione dalla Commissione stessa. I pareri degli studenti sono quindi essenzialmente la risultanza di queste due consultazioni.

Il 90% degli studenti intervistati ha espresso parere positivo riguardo all'utilizzo dei questionari come metodo di valutazione dei docenti, considerandoli un mezzo utile per un miglioramento della didattica, che dà agli studenti la possibilità di esprimere il loro parere.

Uno studente ha suggerito di somministrare il questionario sia prima che dopo l'esame, mentre un altro ritiene che non si tenga abbastanza conto dei suggerimenti offerti dagli studenti.

Risulta che ci sia una scarsa informazione da parte degli studenti relativamente all'accessibilità dei dati, poiché solo il 23,8% degli intervistati era a conoscenza del fatto che è possibile visualizzare i risultati dei questionari tramite "Moodle" e di questi, solo poco più della metà lo ha fatto. Gli studenti che hanno visualizzato i risultati, sono risultati tutti d'accordo nell'affermare che rispecchiano la loro opinione riguardo gli insegnamenti.

7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **laboratorio**. I laboratori possono essere considerati il punto di forza di questo corso di studi essendo valutati in modo molto positivo da parte degli studenti.

Criticità: **spazi/aule**. Tra le criticità invece vi sono gli spazi e le aule perché spesso non sono in grado di ospitare tutti gli studenti che frequentano le lezioni ed oltre a questo i proiettori che vi sono in uso risultano inadatti.

Il 33,3% degli studenti considera inadatte le aule in cui vengono svolte le lezioni. Tra questi alcuni ritengono che i proiettori siano obsoleti o addirittura non funzionanti. Vari studenti si sono lamentati del fatto che le aule siano troppo piccole per lo svolgimento delle lezioni e senza sufficienti posti a sedere, rispetto al numero di studenti che frequentano le lezioni e hanno lamentato che durante il periodo invernale non vi sia sufficiente riscaldamento.

Per quanto riguarda le esercitazioni svolte in laboratorio o in campo, oltre il 75% degli studenti ne è soddisfatto (76 e 92% nei due questionari rispettivamente). La quasi totalità degli studenti ritiene che il materiale utilizzato per effettuare queste esperienze sia adatto ad un corretto svolgimento delle stesse. Alcuni studenti hanno lamentato il fatto che talvolta il materiale non è sufficiente per tutti. E' stata evidenziata anche la scarsità di apparecchiature e banchi di lavoro. Queste carenze limitano la partecipazione attiva degli studenti all'attività pratica.

Tra i suggerimenti forniti per migliorare queste esperienze vi è quella di dedicare più ore alle attività di laboratorio.

La maggior parte degli studenti risulta soddisfatto del servizio fornito dalla biblioteca, dall'aula di informatica e dall'azienda agraria.

Tra le proposte avanzate per il miglioramento della biblioteca vi è la richiesta di prolungare l'apertura di quella presente nel polo di agraria fino alle 24.00.

7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **adeguatezza**. Un punto di forza risulta essere l'adeguatezza delle procedure previste per i metodi di accertamento.

Criticità: **tirocinio**. Il tirocinio risulta però essere una criticità a causa del ridotto numero di crediti e quindi ore di tirocinio che bisogna svolgere per portarlo a completamento.

Essendo il corso di studi ben strutturato ed avendo modo di comunicare facilmente con i professori, difficilmente si riscontrano problemi nel corso dell'anno od al momento dell'esame.

Tuttavia alcune criticità sono state rilevate in merito al tirocinio formativo. Alcuni studenti si sono lamentati del fatto che molte delle aziende convenzionate declinano la possibilità di ospitare tirocinanti, che devono svolgere un tirocinio da 3 CFU (che corrisponde a 75 ore di lavoro) poiché non risulta conveniente attivare le pratiche per così poco tempo. Per ovviare a questo problema, gli studenti suggeriscono di aumentare i crediti di tirocinio a 6 CFU e quindi a 150 ore di lavoro.

Viene inoltre richiesto l'aggiornamento delle aziende convenzionate, al fine di evitare che gli studenti facciano richiesta a strutture per le quali non è stato effettuato il rinnovo della convenzione Università-Azienda oppure di rinnovare per tempo la convenzione con queste strutture.

7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **confronto**. Il punto di forza in questo caso è quello di poter fare un confronto di come variano gli indici degli indicatori nel corso del tempo rispetto alle altre Università italiane.

Criticità: **indicatori**. Le criticità invece risultano essere gli indicatori, in quanto, in alcuni casi vi è una incongruenza tra quello che viene richiesto dai diversi parametri.

Tra gli indicatori della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, uno degli indicatori che risulta critico è l'ic04 ("Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo"). Il valore negativo di questo indicatore, che rispecchia d'altronde la situazione dei dati aggregati di Ateneo, può essere correlato con il fatto che più del 30% degli studenti che hanno risposto ai questionari autogestiti indicano che "la qualità della comunicazione in merito all'organizzazione dei corsi da parte del Dipartimento" è appena sufficiente. Anche una scarsa informazione sui contenuti dei singoli percorsi didattici e sulle peculiarità dei due curricula viene lamentata da alcuni studenti. Secondo l'analisi riportata nella scheda, l'indicatore per il corso BAAS risulta potenzialmente critico in quanto il trend 2013-2015 è negativo e il valore medio del triennio è più basso rispetto alle medie per le aree di riferimento. Dall'analisi dei dati tale risultato è dovuto all'aumento degli iscritti interni (+200%) a cui non è seguito un paragonabile aumento degli iscritti provenienti da altro Ateneo (+25%). La scheda auspica quindi la necessità di implementare, in accordo con l'Ateneo e il Dipartimento, i programmi di orientamento in entrata indirizzati verso i Laureati di altri Atenei.

La prima proposta per poter migliorare la visibilità dell'Ateneo da parte degli studenti provenienti da altre università è quella di migliorare e potenziare le informazioni presenti sul sito, includendo anche documentazione su peculiarità specifiche e professionalizzanti (tirocini, esercitazioni, visite didattiche, argomenti di tesi interne e in esterna) e informazioni in lingua. Altra possibilità è quella di fare un video da condividere tramite i mezzi social (youtube, facebook etc.) in modo tale da raggiungere un maggiore numero di studenti universitari.

Le criticità evidenziate dagli indicatori iC15 e iC15bis (bassa acquisizione di CFU al primo anno) sono state analizzate nella scheda ed attribuite essenzialmente a due fattori: l'eterogeneità dei background degli iscritti in entrata e la percentuale non bassa delle iscrizioni a Gennaio-Febbraio, che di fatto portano gli studenti a iniziare la frequenza al secondo semestre. Per il primo fattore, da sempre il CdS opera per armonizzare i contenuti dei corsi in relazione alle eterogenee conoscenze degli studenti in ingresso. In particolare, i docenti titolari degli insegnamenti programmati al primo semestre del primo anno, ma non solo, si impegnano in una valutazione, a volte anche basata su questionari scritti, delle conoscenze degli studenti ritenute propedeutiche all'ottimale svolgimento del corso stesso. Per il secondo fattore, il CdLM considera difficile qualsiasi tipo di intervento. Si può comunque proporre di cercare delle strategie volte ad intercettare "precocemente" gli studenti che hanno intenzione di iscriversi con ritardo ad esempio incentivandoli a sottoporsi al test di accesso il prima possibile e stimolarli, con l'aiuto dei tutor e dei docenti, a prendere contatto con l'attività didattica, procurarsi il materiale di studio ed eventualmente conseguire uno o più esami del primo semestre nella sessione invernale.

Relativamente all'interpretazione degli indicatori iC27 e iC28 il CdLM valuta che, se da un lato si richiede ai CdS di intraprendere azioni volte all'aumento del numero degli iscritti per contribuire all'abbassamento del CSTD, dall'altro l'aumento del numero di studenti per Full Time Equivalent Professor si riflette negativamente su questo indicatore in relazione all'efficacia della didattica. Il CdLM sottolinea che il trend positivo per tale indicatore non sembra aver avuto effetti negativi sulle performance di ricerca dei docenti del CdS (come si evince dall'indicatore iC09). Essendo la riduzione del CSTD un obiettivo prioritario di ogni Università Italiana, la scheda di monitoraggio rimanda all'Ateneo l'individuazione di strategie utili per ottimizzare tali indicatori. La CP sostanzialmente concorda con la valutazione espressa dal CdLM.

7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **informazione**. Il punto di forza delle schede SUA-CdS è la completezza, poichè all'interno di essa si trovano tutte le informazioni che di cui potrebbe aver bisogno uno studente che ha intenzione di iscriversi a questo corso di studi.

Criticità: **aggiornamento**. La criticità è che determinate sezioni della SUA-CdS andrebbero aggiornate.

Dopo aver consultato la scheda SUA-CdS del corso di studi "Biotecnologie per l'Agricoltura, l'Ambiente e la Salute" le proposte di miglioramento riguardano l'aggiornamento di alcuni link che rimandano alla pagina ufficiale dell'Università della Tuscia, tra questi vi sono:

Il link della sezione A3.a poichè rimanda al vecchio sito dell'Università della Tuscia attivo nell'anno 2015/2016

Il link del quadro B2.a poichè rimanda ad una pagina che dà "errore"

Il quadro B4 sezione "aule informatiche" che rimanda ad una pagina che dà "errore"

Il link del quadro B6 poichè rimanda ad una pagina impossibile da trovare

È inoltre necessario aggiornare la sezione riguardante i rappresentanti degli studenti con i nomi e gli indirizzi e-mail degli studenti che attualmente svolgono questo ruolo.

7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Un'ulteriore proposta di miglioramento per il CdS BAAS-LM7 è quella di inserire tra gli insegnamenti un corso di statistica, che potrebbe essere inserito tra gli esami a scelta (AFS). L'inserimento di questo corso permetterebbe ad uno studente che ha intenzione di proseguire la sua carriera nell'ambito della ricerca di essere in grado di lavorare con una grande mole di dati sperimentali e di saper valutare se questi siano attendibili o meno.

Il CdLM BAAS, come del resto altri Corsi di Studi del DAFNE, mancano in genere di proposte rivolte all'internazionalizzazione, sia negli aspetti dell'informazione sia negli aspetti dell'offerta didattica. Il Sito Web di dipartimento contiene pochissime informazioni in inglese e, emblematicamente, manca totalmente della voce "Didattica". Come già indicato nella relazione della CP del 2016, si auspica fortemente che i CdS mettano in atto iniziative che includano l'offerta di alcuni insegnamenti, magari opzionali o a scelta, in lingua inglese e che di tali insegnamenti venga data ampia descrizione in lingua nel sito web. Parimenti dovrebbe essere migliorata ed ampliata la descrizione in inglese dei laboratori e delle attività ivi svolte al fine di attrarre studenti stranieri anche per lo svolgimento di tirocini, elaborati finali e tesi di Laurea.

8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)

8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità**. Il punto di forza dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è l'utilità, perché permettono allo studente di esprimere la propria opinione sui singoli insegnamenti.

Criticità: **disinformazione**. La criticità sta invece nella disinformazione perché nessuno degli studenti del CdS CRAFDS era al corrente di come visualizzare i risultati dei questionari sulla piattaforma moodle.

Il 60% degli studenti CRAFDS (7 sul totale degli 11) che hanno risposto al questionario loro sottoposto dai rappresentanti in CPDS, ritiene adeguata la modalità di somministrazione dei questionari sulla valutazione degli insegnamenti e crede che questi se presi realmente in considerazione siano efficaci per il miglioramento sia del singolo insegnamento che dell'intero corso di studio. La totalità degli studenti non è al corrente di poter visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma moodle e ovviamente non ha mai guardato i risultati degli stessi.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca propone di migliorare la facilità d'interpretazione delle singole domande dei questionari mediante per esempio l'evidenziazione in forma maiuscola delle parole chiave per l'interpretazione della domanda intera, sensibilizzare gli studenti (per esempio con una didascalia sul portale dello studente nella sezione "questionari") informandoli che i questionari che andranno a compilare sono realmente utili e verranno elaborati dalla CPDS.

La criticità più grande riguarda però la non conoscenza da parte degli studenti della possibilità di visualizzare i risultati dei questionari attraverso la piattaforma moodle e perciò si propone di sensibilizzare al riguardo lo studente attraverso uno spazio apposito sul sito www.unitus.it o sul portale dello studente che fornisca le istruzioni per esaminare l'esito dei questionari.

In ultimo i questionari nella forma attuale non permettono allo studente di esprimere giudizi, suggerimenti ecc. su laboratori, aule, attrezzature, esercitazioni in campo e in laboratorio ecc. perciò si propone di aumentare il numero complessivo di domande al fine di estendere la valutazione dello studente ad altri ambiti che i questionari nella forma attuale non permettono di indagare.

Esaminando la SUA-CdS CRAFTS la CPDS riscontra che il CdS ha preso in esame i dati di soddisfazione della didattica relativa all'anno accademico 2015-2016, disponibili sulla piattaforma di Ateneo, da cui risulta una soddisfazione media da parte degli studenti, sull'intero corso di laurea, pari al 70% (valore desunto dai questionari sui singoli insegnamenti).

La commissione paritetica (CPDS) rileva che il livello di soddisfazione degli studenti nell'esercizio corrente (2016-2017) non manifesta incrementi consistenti pur facendo apprezzare un consolidamento del livello di gradimento acquisito in precedenza.

Consultando le indagini Almalaurea (alla data di accesso del 27/10/2017), inerenti i sondaggi relativi al collettivo 2016 (indagine XIX 2017) si evince che i giudizi sull'esperienza universitaria LM73 CRAFTS (Università degli Studi della Tuscia) sono pienamente soddisfacenti.

L'82,4% degli laureati si dichiara positivamente soddisfatto di questo corso di laurea magistrale con il 17,6% che ne è scontento. Ulteriormente l'88% degli intervistati giudica favorevolmente il rapporto instaurato con i docenti del corso e soltanto il 12% ne rileva l'inadeguatezza. Il 76,5% si iscriverebbe di nuovo a questo corso di laurea magistrale.

La CPDS rileva, attraverso la voce delle rappresentanze studentesche, l'utilità dei questionari e la necessità urgente di definire ed adottare un questionario di autovalutazione del corso CRAFTS in grado di affiancare quello erogato dall'Ateneo. Tale questionario dovrà essere ampiamente fruibile dalla componente studentesca e dovrebbe conformarsi agli ambiti didattici specifici di CRAFTS dando opportuno risalto alle "esercitazioni in campo-uscite" e al trasferimento attivo delle conoscenze specialistiche nella filiera operativa della conservazione e del restauro forestale che rappresenta una realtà unica nel panorama nazionale.

Per quanto riguarda l'analisi del trend triennale dei questionari si segnala quanto già dettagliatamente riferito nella relazione paritetica redatta precedentemente (relazione pubblicata nel 2016) e riportante, ove necessario, l'opportuna segnalazione delle criticità riferite ai singoli insegnamenti.

8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **uscite**. Il punto di forza è dato dalle uscite in campo che permettono allo studente CRAFTS di integrare e ampliare le conoscenze acquisite in aula attraverso l'attività pratica e l'osservazione dal vivo e rappresentano altresì un importante momento di coesione e cooperazione tra studenti.

Criticità: **moodle**. La criticità è data dal fatto che alcuni docenti del corso non caricano sulla piattaforma moodle il materiale didattico propedeutico ad affrontare l'esame.

Il 54% degli studenti CRAFTS (6 sul totale degli 11) che hanno risposto al questionario loro sottoposto dai rappresentanti CPDS, ritengono non adeguate le aule in cui svolgono lezione a causa soprattutto delle dimensioni troppo piccole delle stesse e delle sedie rotte, scomode o insufficienti nel numero. Inoltre

studenti mancini si trovano in difficoltà nello scrivere su sedie con scrittoio solo a destra. Circa i tre quarti degli studenti si dicono invece soddisfatti delle esercitazioni effettuate in campo o in laboratorio e la quasi totalità di essi ritiene che il materiale utilizzato in tali contesti sia adeguato e sufficiente per tutti. Il 60% circa degli studenti valuta positivamente l'aula informatica ed il servizio offerto dalla biblioteca di agraria, mostrandosi inoltre favorevole a prolungare l'apertura giornaliera di quest'ultima fino alle ore 24:00.

La quasi totalità degli studenti considera l'azienda agraria utile per effettuare tirocini, tesi e approfondimenti delle materie studiate, ma solamente il 60% di loro si ritiene soddisfatto dei servizi che questa offre e il 20% ammette di non averne mai usufruito.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca propone di utilizzare aule più grandi ove possibile, effettuare una cernita del mobilio rotto oppure obsoleto in ogni aula, prolungare l'orario giornaliero di apertura della biblioteca di agraria fino alle 24.00 almeno in via sperimentale, pubblicizzare maggiormente l'azienda agraria e le sue potenzialità e regolamentarne meglio gli spazi a disposizione degli studenti.

La componente docente della CPDS 2017 ha ulteriormente provveduto a consultare le indagini AlmaLaurea (alla data di accesso del 27/10/2017), inerenti i sondaggi ad un anno dalla laurea e relative al collettivo 2016 (indagine XIX 2017).

In base ai dati AlmaLaurea le aule sono repute al 100% come "sempre, quasi sempre e/o spesso adeguate", e la presenza di postazioni informatiche è considerata "adeguata" dal 76,5 % degli intervistati, risposte apparentemente non congruenti con i risultati del questionario sopra riportati. La valutazione della biblioteca è decisamente positiva per il 47,1 %, mentre il 23,5 % non la utilizza ed il restante 29,4% ne apprezza "abbastanza" i servizi erogati. La valutazione dei laboratori e delle attività pratiche è considerata del tutto soddisfacente dall'82% degli intervistati che ne categorizzano l'adeguatezza nelle classi "sempre, quasi sempre e/o spesso".

La componente docente della CPDS 2017 riscontra una criticità consistente per la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale: circa il 77 % degli intervistati li considera presenti ma inadeguati o inutilizzati e/o non presenti.

8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **specializzazione**. Il punto di forza è dato dall'elevato livello di specializzazione acquisito dagli studenti che alle competenze di carattere prettamente forestale abbinano conoscenze in ambito ecologico e geologico-ingegneristico.

Criticità: la rappresentanza studentesca non ravvisa elementi di criticità.

Per questo specifico quadro la CPDS rileva ~~di~~ quanto riferito dagli studenti CRAFDS intervistati con il questionario predisposto dalle rappresentanze studentesche della paritetica 2017.

Il 60% degli studenti (7 sul totale degli 11 che hanno risposto al questionario) afferma di voler cambiare le modalità di svolgimento di alcuni esami ma quando si chiede loro di entrare più nel dettaglio, soltanto uno studente riferendosi a Microbiologia suggerisce di effettuare una prova scritta, e tre invece riferendosi a Geobotanica forniscono ognuno un suggerimento diverso: effettuare prove intermedie data la vastità delle conoscenze richieste, fare l'esame solo orale e aumentare il numero di crediti per la materia. Poco più della metà degli studenti si definisce soddisfatta delle modalità di svolgimento del

tirocinio. La quasi totalità degli studenti invece si ritiene soddisfatta delle modalità di svolgimento e valutazione della prova finale.

A seguito dell'analisi sopra esposta la rappresentanza studentesca della CPDS ritiene che non emergano particolari criticità strutturali e diffuse per quanto riguarda la prova finale e il tirocinio. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento degli esami gli studenti che hanno espresso una opinione negativa abbinata a dei suggerimenti rappresentano una percentuale troppo esigua sul totale e perciò la rappresentanza studentesca ritiene necessarie un numero maggiore di valutazioni meglio dettagliate degli studenti prima di poter proporre concretamente una ipotesi di miglioramento.

La componente docente della CPDS 2017 ha provveduto a consultare le indagini Almalaurea (alla data di accesso del 27/10/2017), inerenti i sondaggi, ad un anno dalla laurea e relative al collettivo 2016 (indagine XIX 2017) sul carico di studio degli insegnamenti. Si riscontra che il 71 % degli intervistati ha considerato il carico di studi adeguato alla durata del corso LM.

8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: *confronto*. Il punto di forza è dato dalla possibilità di effettuare un confronto tra i differenti anni del triennio di riferimento, così da valutare il trend, e tra il CdS forestale dell'UNITUS e quelli degli altri atenei della stessa area geografica e d'Italia.

Criticità: *indicatori*. La criticità riguarda alcuni degli indicatori elaborati dall'ANVUR, e più nello specifico gli indicatori iC27 e iC28, i quali sembrano essere incongruenti ed andrebbero perciò rimodulati.

La rappresentanza studentesca, presa visione del nuovo insieme di indicatori elaborati dall'ANVUR e dei commenti del CCS contenuti nella SMA relativi a quegli indicatori che evidenziano criticità, e vista e considerata la fase sperimentale del processo intero, esprime un giudizio soddisfacente ritenendo che tale processo possa contribuire fattivamente al miglioramento della qualità della didattica del corso. Nello specifico, sono ritenuti essere punti di forza la possibilità di far riferimento (per ciascun indicatore) a tre anni accademici così da evidenziare al meglio i trend e la possibilità di fare il confronto tra i valori del CdS in esame e la media dell'Ateneo, dell'area geografica di riferimento e degli altri atenei non telematici italiani, così da poter comprendere la posizione del CdS all'interno del panorama universitario italiano. Pur essendo positivo il giudizio, la rappresentanza studentesca ritiene comunque possibili margini di miglioramento, per esempio aumentando l'affidabilità delle banche dati utilizzate.

In ultimo, in sede di paritetica, sono emerse criticità riguardo agli indicatori iC27 e i C28.

La CPDS nella componente docente ha provveduto ad esaminare la scheda di monitoraggio annuale di CRAFDS constatando che CRAFDS ha analizzato nel dettaglio gli indicatori critici e potenzialmente sub-ottimali relativi al triennio di riferimento enfatizzando al contempo alcuni risultati soddisfacenti inerenti gli indicatori della didattica (iC02, iC05, iC08 e iC09), dell'internazionalizzazione (iC11, iC14), di percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21, iC23).

Per quanto riguarda gli indicatori potenzialmente critici, si segnala che, per completezza espositiva, la SMA di CRAFD ha dato seguito ad un'analisi dettagliata degli indicatori iC04, iC12 (iscritti da altro ateneo anche estero), iC10 (internazionalizzazione: ECTS acquisiti), iC13 e iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17 (regolarità delle carriere) rilevando convergenza o discostamento in relazione al trend di Ateneo e nazionale. E' stato pertanto possibile definire azioni correttive da porre in essere con logiche sistemico-dipartimentali come ad esempio il potenziamento del riconoscimento ECTS per l'iC10. Nessuna azione

correttiva è stata prevista per l'indicatore iC28 che esprime una situazione di *warning* in relazione all'alto rapporto tra numero di studenti iscritti al primo anno ed ore di didattica erogate.

La SMA di CRADFS ha ulteriormente perfezionato un'analisi di dettaglio specifica per gli indicatori fortemente critici: iC01 (didattica gruppo A), iC22 e iC24 (approfondimento-percorso di studio e regolarità delle carriere), iC27 (approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente). Per ciascuno degli indicatori suddetti sono state esplicitate accuratamente le varie azioni correttive già intraprese dal CdS che riguardano principalmente la rimodulazione del percorso di studio e l'orientamento (e/o tutoraggio).

Tali attività dovrebbero progressivamente incidere positivamente sugli indicatori iC01, iC22 e iC24 che fanno rispettivamente riferimento a quanto di seguito riportato:

- percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.;
- percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso;
- percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Per quanto concerne l'iC27 che riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza) non è stato previsto nessun tipo di intervento in quanto il CdS CRAFDS ha verificato che tale sbilanciamento non incide negativamente sull'indicatore iC09.

La CPDS, considerando l'adeguatezza del monitoraggio annuale posto in essere da CRAFDS, prende atto delle azioni correttive programmate e auspica che il potenziamento dell'orientamento e del tutoraggio, "in ingresso" e "in itinere", costituisca un provvedimento idoneo ad incidere sul miglioramento dell'efficacia del percorso magistrale.

Per quanto riguarda l'attività di potenziamento del riconoscimento ECTS, auspicata da CRAFDS come azione correttiva concreta da intraprendere per migliorare l'indicatore iC10, la CPDS segnala l'importanza dell'ausilio operativo istituzionale che potrà derivare dal coinvolgimento attivo della Commissione e/o Giunta Erasmus+ DAFNE, recentemente istituita a luglio 2017.

Nel caso dell'indicatore iC27 la CPDS non ravvisa, in pieno accordo con il CdS CRAFDS, la necessità di dare seguito ad azioni correttive urgenti che siano da promuovere a livello di CdS o di Dipartimento. L'alto valore assunto da questo indice è in parte legato alla numerosità degli studenti iscritti, come segnalato anche dall'indicatore iC28, e non compromette l'indicatore iC09 inerente la performance di ricerca dipartimentale.

8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**. Il punto di forza è dato dalla completezza delle informazioni contenute nella SUA che aiutano lo studente ad orientarsi concretamente nella scelta del CdS CRAFDS.

Criticità: non emergono particolari criticità.

La rappresentanza studentesca, presa visione della scheda SUA relativa al CdS CRAFDS ritiene più che sufficienti le informazioni in essa contenute, valutandone positivamente il livello di completezza e dettaglio, nonché l'aderenza alla realtà. Un eventuale studente interessato al CdS CRAFDS attraverso la lettura dei vari quadri in cui è suddivisa la SUA, è messo nelle condizioni di pianificare il suo intero percorso di laurea magistrale, compreso il tirocinio ed eventuali progetti di mobilità internazionale e di accompagnamento al lavoro. Le informazioni circa la formazione scolastica degli immatricolati al CdS CRAFDS e l'elenco di tutti gli insegnamenti previsti dall'ordinamento del corso, permettono ad un

eventuale studente interessato di capire che tipo di background gli viene richiesto e se sussistono eventuali lacune da colmare.

A seguito dell'analisi sopra esposta, la rappresentanza studentesca, ritenendo la scheda SUA perfettamente in grado di offrire allo studente una presentazione valida e omnicomprensiva del CdS CRAFTS, propone che questa goda di più visibilità, per esempio inserendo il file in pdf o il link al sito University sul sito internet del DAFNE in corrispondenza della sezione dedicata al corso suddetto, oppure fornendolo ai tutors e al personale del servizio di orientamento del DAFNE che lo potranno poi girare a docenti o dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado interessate da attività di orientamento.

Nella versione on line pubblica della SUA-CdS CRAFTS non si riscontrano anomalie ricorrenti dei singoli link presenti nelle sezioni pubbliche B e C che diano luogo ad errori di collegamento, omissioni o indicazioni incongruenti. Si segnala unicamente che i singoli link del quadro B2.a (Calendario del Corsi di studio e orario delle attività formative) e del quadro B4 (Laboratori e Aule informatiche) agganciano una pagina riportante un messaggio di errore che segnala quanto segue: "siamo spiacenti si è verificato un errore".

8.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Nel CdD del DAFNE in data 7/09/2017 è stata illustrata dalla prof.ssa Ripa, per conto del prof. Carbone del DIBAF, un'iniziativa di acquisizione da parte dell'ateneo di 4,5 ettari sui Monti Cimini dedicati alla ricerca e alla didattica della Tuscia, come riportato nel relativo verbale n. 75 redatto dal prof. Pagnotta. Si auspica, in virtù dell'approvazione nella medesima sede, di dare seguito a tale proposta che potrebbe configurarsi come una azienda forestale sperimentale, al fine di ampliare e potenziare l'esperienza operativa "in foresta", a vantaggio della vocazione territoriale locale, e di migliorare la professionalizzazione degli studenti.